

Codice A1813B

D.D. 15 gennaio 2021, n. 92

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3s ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi", sita in Comune di Bussoleno via della Bocciofila n. 9. Committente: Comune di Bussoleno



ATTO DD 92/A1813B/2021

DEL 15/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3s ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi", sita in Comune di Bussoleno via della Bocciofila n. 9.

Committente: Comune di Bussoleno

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 13/01/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 1218/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Bussoleno, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi", sita in Comune di Bussoleno via della Bocciofila n. 9, ricadente in zona sismica 3s (nuova classificazione sismica del Comune di Bussoleno a seguito dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale piemontese, di cui alla Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 della Giunta regionale).

L'edificio scolastico oggetto di intervento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 13/01/2020 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Bussoleno, con nota prot. n. 3200/A1813B del 24/01/2020, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria, a seguito di confronti tecnici intercorsi tra questo Settore, il Comune committente ed il progettista delle strutture, sono state ricevute delle relazioni tecniche integrative trasmesse dal progettista, acclamate in data 09/11/2020, prot. n. 55194/A1813B.

L'edificio scolastico in argomento è costituito da due corpi di fabbrica ("asilo" e "scuola materna") articolati su un unico livello fuori terra. Il corpo di fabbrica dell'asilo (Blocco 1), realizzato negli anni '70 presenta dimensioni planimetriche circa 36,50 m x 15,10 m con un'altezza compresa tra 2,40 m e 3,95 m. La tipologia costruttiva è composta da telai in conglomerato cementizio armato,

orientati solo in una direzione, le strutture di fondazione sono costituite da una platea in cemento armato di spessore circa 25 cm, nervata in corrispondenza dei pilastri fino a raggiungere uno spessore di circa 40 cm. La copertura è a doppia falda in cemento armato e laterizi.

Il corpo di fabbrica della scuola materna è stato realizzato nel 1996 presenta dimensioni planimetriche circa 31,90 m x 26,90 m con un'altezza compresa tra 2,80 m e 5,50 m. Tale corpo di fabbrica si compone di due blocchi dal comportamento strutturale indipendente, quello anteriore verso l'ingresso (blocco 2 - lato nord) è costituito da telai unidirezionali in cemento armato, con soletta di copertura a falda unica in cemento armato e laterizi; il blocco posteriore verso l'area giochi (blocco 3 – lato sud) sempre con tipologia a telaio in cemento armato, ha le strutture di copertura più irregolari, in parte costituite da una soletta piana in cemento armato e laterizi, ed in parte nella zona a copertura di quattro aule, di tipo inclinate a due falde, realizzate sempre con solette in cemento armato e laterizi. Al di sotto del piano di calpestio, costituito da un solaio in cemento armato e travetti prefabbricati, è presente per l'intero corpo della scuola materna una intercapedine interrata di altezza circa 1,00 m, compresa tra le strutture di fondazione e l'intradosso del citato solaio.

La zona di collegamento tra i due blocchi della scuola materna, di larghezza circa 1,70 m, ha le strutture di copertura costituite da una soletta in legno e lamiera con presenza di lucernari per l'illuminazione.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate all'adeguamento sismico di tutto l'edificio scolastico (corpo "Asilo e corpo "Scuola materna") ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018. Gli interventi consistono principalmente in:

ASILO NIDO (Blocco 1)

- realizzazione lungo il perimetro di n. 6 setti in cemento armato con funzioni sismoresistenti, aventi sezione 25 cm x 150 cm fondati su plinti a quattro pali in cemento armato di diametro 50 cm e lunghezza 4,50 m. I setti saranno collegati alle strutture esistenti in cemento armato mediante piastre e barre in acciaio.

SCUOLA MATERNA

Blocco 2

- realizzazione di n. 4 setti in cemento armato con funzioni sismoresistenti, aventi sezione 25 cm x 150 cm fondati su plinti a quattro pali in cemento armato di diametro 50 cm e lunghezza 4,50 m. I setti saranno collegati alle strutture esistenti in cemento armato mediante piastre e barre in acciaio.

Blocco 3

- posa in opera di n. 6 controventi ad "X" in carpenteria metallica in direzione trasversale e n. 2 controventi longitudinali, in acciaio S 275, ancorati alle esistenti strutture in cemento armato.

E' previsto altresì il rinforzo della copertura del corridoio centrale tra i blocchi 2 e 3 mediante la posa in opera di elementi in carpenteria metallica in corrispondenza dei lucernari.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area

Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Bussoleno, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati vistati da questo Settore si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente;
- di dare atto che le opere strutturali in argomento sono state classificate di adeguamento ai sensi del par. 8.4.3 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni